Milano e Mandello un po' più vicine Stazioni da abbellire

La visita. Ieri l'arrivo dell'assessore regionale Terzi
Incontro con il sindaco e il consigliere Mauro Piazza
«Il diretto un volano per il turismo, ma non può bastare»

MANDELLO
PAOLA SANDIONIGI

Ci sono voluti sei anni, petizioni, proteste e lamentele da parte di tanti pendolari, lavoratori e studenti, per riuscire a fare fermare i diretti a Mandello.

Sei anni di battaglie

Sei anni con il sindaco **Riccardo Fasoli** in prima fila per portare le richieste ad ogni tavolo regionale, ed ora finalmente le distanze con Milano, ma anche con Lecco e la Valtellina si sono accorciate. Ieri mattina l'assessore regionale ai trasporto **Claudia Maria Terzi** ha fatto sosta in paese e più precisamente alla stazione ferroviaria dove è arrivata con il diretto partito alle 11.02 da Lecco e arrivato a Mandello alle 11.11. Già il fatto che il treno sia arrivato in orario è una buona notizia considerati i tanti disagi degli ultimi tempi.

«La fermata dei diretti a Mandello è un volano per il turismo e per l'economia, per lo sviluppo del territorio, ci sono voluti anni perché per introdurre la fermata dei diretti era necessario realizzare il nuovo sistema di incrocio dei treni a Bellano - ha rimarcato l'assessore regionale Terzi -. Completata questa revisione il mese scorso è stato possibile introdurre le nuove fermate che sono importanti per la vita quotidiana di studenti e lavoratori ma anche per l'attività turistica, in vista delle stagioni future ma anche in un'ottica più ampia come quella per le Olimpiadi del 2026 che sembrano lontane ma sono vicine».

Rivisto il palinsesto degli orari, introdotta la fermata dei diretti, resta però una situazione che lascia a desiderare, e non solo a Mandello, sul fronte degli edifici. Quelle stazioni che erano ben tenute. «Rfi, le ferrovie, hanno fatto tanto su stazioni grandi come Milano e Bergamo ma altre, più piccole, meritano attenzione. Spero che anche a Roma si rendano conto che servirebbero interventi», ha sottolineato l'assessore. Con la chiusura delle biglietterie nelle stazioni più piccole è venuto meno anche il controllo. La presenza dei ferrovieri che spesso abitavano negli appartamenti sopra le stazioni era una sorta di servizio di controllo e vigilanza.

> La situazione sul fronte degli edifici lascia molto a desiderare

Quando c'erano i fiori

«Un tempo alla stazione di Mandello e a quella di Olcio avevamo i fiori, ogni giorno gli addetti componevano la data con i fiori nelle aiuole - ha ricordato il sindaco Riccardo Fasoli -. Poi Rfi ha preferito togliere tutto».

Presente all'incontro il consigliere regionale **Mauro Piazza** che ha puntualizzato: «Le attività produttive sono la colonna vertebrale del territorio e la fermata dei diretti è fondamentale, ma anche dal punto di vista del turismo Regione sta mettendo il massimo dell'attenzione e delle risorse sul territorio con investimenti alle infrastrutture. Anche sul passaggio a livello a Bellano».

Passaggio a livello che blocca la viabilità e che nei prossimi anni verrà riqualificato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore regionale Claudia Maria Terzi con il sindaco Riccardo Fasoli e il consigliere Mauro Piazza

Dopo sei anni la fermata del diretto anche a Mandello FOTO MENEGAZZO

L'assessore è arrivata in treno

LA PROVINCIA
SABATO 17 LUGLIO 2021

«Con le nuove fermate arrivano visitatori Pendolari al contrario»

Dal 13 giugno i treni diretti che effettuano servizio sulla linea Milano-Tirano fermano a Mandello.

Un'occasione anche sotto il punto di vista turistico.

«Queste nuove fermate stanno già dando i primi risultati ed abbiamo scoperto che c'è anche un pendolarismo al contrario, ovvero non solo persone dal lago che vanno verso Milano per poi tornare a casa alla sera, ma anche chi da Milano raggiunge le aziende del mandellese, ed anche le scuole, politecnico e università hanno accorciato le distanze con il nostro territorio ricco di occasioni professionali - ha spiegato il sindaco Riccardo Fasoli -. A settembre avremo il motoraduno Guzzi per i cento anni dell'azienda e sono previsti arrivi coi treni, grazie ai diretti i collegamenti saranno migliori».

Motoraduno che è stato programmato ma «ogni giorno siamo in evoluzione, noi vogliamo farlo e in completa sicurezza, e comunque vada i diretti porteranno turismo considerato che la Guzzi ha annunciato che realizzerà un nuovo museo, Ci sono voluti anni per avere le fermate ma grazie all'impegno delle varie parti alla fine siamo riusciti ad ottenere la fermata».

La nuova fermata è attiva per tutte le corse della linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano: viene effettuata al minuto .48 per i treni diretti a Milano Centrale e al minuto .12 per i treni diretti a Sondrio e Tirano. Inoltre, per potenziare il servizio a beneficio dei viaggiatori diretti sulle località lacustri, fino al 29 agosto sono state attivate cinque corse supplementari: il treno in partenza da Milano porta Garibaldi alle 7.22 e quello in partenza da Colico alle 18.37 che circolano nei giorni festivi; oltre al treno in partenza da Lecco alle 11.15 e a quello da Colico alle 12.37 verso Lecco, che circolano il sabato e nei festivi; ed il treno che parte da Colico alle 10.37 e arriva a Lecco alle 11.45, che circola nei festivi fino al 7 agosto e tutti i giorni dall'8 al 29 agosto. **P.San.**

A Mandello in treno anche i turisti FOTO MENEGAZZO